

Un inqualificabile provvedimento che colpisce decine di migliaia di lavoratori

Pesante aumento di tutte le tariffe in vigore da oggi sulle linee Stefer

Una decisione di classe - Netta opposizione della C.d.L. e del sindacato autoferrotraviari - Aumenti dal 40 al 70%

A tradimento, senza nemmeno riferire al Consiglio di amministrazione, il presidente della STEFER, il dc Murgia, ha deciso di far entrare in vigore da questa mattina gli aumenti su tutte le linee, decisi quattro mesi fa con il voto contrario dei soli consiglieri comunisti e socialisti. I passeggeri pagano da oggi dieci lire in più il biglietto ridotto e l'ordinario, e ben 25 lire in più il biglietto per il servizio notturno. Nessun preavviso è stato dato agli utenti: solo alle 11 di ieri mattina la decisione è stata comunicata mediante un foglietto incollato sui vetri delle portiere dei tram, accanto alle targhette del «scendo davanti». In caso di difficoltà con il pubblico, i traviari hanno manifestato l'intenzione di rientrare nei depositi.

La Camera del Lavoro di Roma e il sindacato autoferrotraviari, conclude il comunicato - nel ribadire la loro opposizione a tali provvedimenti decidono: 1) di sviluppare l'azione di opposizione alla linea complessiva delle aziende di trasporto, linea della quale l'aumento tariffario è espressione;

2) di indire comizi e assemblee nei quartieri e nei comuni della Provincia colpiti dal provvedimento; 3) di adottare tutte le misure per le quali le categorie di lavoratori vengano discusse e deliberato il inizio di una concreta azione di opposizione, per il radicalmente il problema dei trasporti;

4) di rappresentare a tutte le autorità locali, ai consigli comunali di tutta la Regione e all'Unione industriale, la linea e le rivendicazioni dei lavoratori in ordine alla situazione dei trasporti pubblici.

Altri esempi che danno la misura dell'entità degli aumenti. Le precedenti tariffe autobus in piazza dei Mirtili erano frazionate nel tratto Torpignattara-Piazza dei Mirtili (25 lire). Il frazionamento è stato abolito, per cui, si pagherà 50 lire per recarsi a Centocelle da Torpignattara.

Per gli abbonamenti extraurbani valga questo esempio: l'abbonamento mensile sulla Roma - Frascati (esclusa la domenica e il sabato) era di 140.000 lire, è passato da 3000 lire a 5250.

La Camera del Lavoro ed il sindacato autoferrotraviari, hanno preso nella più esplicita contro gli aumenti.

«Le ripetute e sempre maggiori proteste degli utenti per l'arretratezza e l'insufficienza dei servizi extraurbani - afferma il comunicato dei sindacati - il caos esistente nei servizi «adulti», la diminuzione di posti e la minaccia di sanobilitazione in alcune linee delle FFSS; gli aumenti apportati sulle linee secondarie delle ferrovie e in alcuni trasporti automobilistici; gli attuali aumenti delle tariffe costituiscono un insieme di cose che rende intollerabile una situazione nella quale l'impaccata e l'inerzia delle pubbliche autorità si fondono con il sempre maggiore intervento privato nella gestione di questi servizi e quindi con l'introduzione crescente del profitto nell'espletamento di un servizio sociale».

Una nuova politica dei trasporti, riferiranno i sindacati esige:

Unificazione, riassetto e sviluppo di tutta la rete dei trasporti regionali attraverso la abolizione di tutte le concessioni di linee a privati e la costituzione di una unica azienda regionale dei trasporti. La eliminazione delle deficienze, delle sperequazioni, delle strozzature può essere assicurata soltanto da un coordinamento, una programmazione e una direzione regionale unica attraverso un ente pubblico che escluda il profitto dalla sua gestione e non respinga, ma richiami, la partecipazione e degli enti locali e delle organizzazioni dei lavoratori a determinare la programmazione dei servizi.

La radicale trasformazione dei criteri di gestione e di finanziamento di una rete unificata che derivi dalla concezione che il servizio di trasporto pubblico è una attività infrastrutturale che fondamentalmente rende idonea una zona ad essere abitata e un luogo di lavoro a svolgere la sua attività produttiva. Il vero «costo sociale» del servizio di trasporto non è a favore dei lavoratori utenti, ma delle imprese economiche che beneficiano dell'esistenza del servizio pubblico e tale costo non può essere recuperato sulla collettività attraverso lo stato e gli enti locali, ma sull'impresa economica. Il costo del servizio di trasporto non può cioè essere compensato solo dal biglietto, ma da tutto ciò che da questo servizio ne ricava un guadagno.

Table with 4 columns: Percorsi, Tariffa ridotta (vecchia, nuova), Ordinaria (vecchia, nuova), Festiva (vecchia, nuova), Notturna (vecchia, nuova). Rows include Termini-Cinecittà, Termini-Quadraro, Cave-Cinecittà, etc.

Ieri è tornata a casa

In riformatorio Mirella Corsi?



Mirella Corsi, la tredicenne fuggita da casa e ritrovata a Nola, ha rabbracciato i suoi familiari. «Sono pentita. Non lo farò mai più», ha detto loro. Ieri, infatti il pretore di Nola ha inoltrato una formale richiesta per ottenere l'internamento in un istituto di correzione.

Preso a pugni e derubato dell'orologio

Una donna rapinata in piazza Vittorio

L'aggressore arrestato poche ore dopo - Svaligiato in pieno giorno un negozio di abbigliamento alla Circonvallazione Gianicolense

Una donna è stata aggredita e rapinata l'altra sera nella centralissima piazza Vittorio. Un giovane, sedotto da una Lombarda, la ha vibrato due violenti ceffoni al volto, stringendola con una mano il polso sinistro e torrendole l'orologio. Quindi le ha strappato l'orologio d'oro prima ancora che alcuni dei numerosi passanti potesse intervenire, e risalito sullo scooter e si è dato alla fuga. È stato però identificato alcune ore più tardi ed arrestato l'ieri sera dal carabinieri del Nucleo: ha ammesso di aver aggredito la ragazza.

Vittima della rapina è rimasta la ventiquattrenne Gioconda Porreca, una domestica abruzzese che attualmente lavora presso una famiglia di via Licoli 16. Lunedì sera, verso le 22.45, la giovane aveva frequentato una sfilata in piazza Vittorio. È uscita da sotto il portico e ha fatto per attraversare la strada. Proprio in quel momento lei è partita con un'automobile in fila era un giovane sui venti anni, vestito con un paio di blue-jean e un giaccone blu scuro molto accollato, che ne è sceso dirigendosi verso la donna.

La scena è stata fulminea e drammaticissima. Il rapinatore ha colpito al volto con due pugni la domestica che, sorpresa, non ha neanche tentato di opporre resistenza. Quindi le ha afferrato il polso sinistro, glielo ha storto con una mano mentre con l'altra le ha strappato l'orologio dal polso.

Il prezioso oggetto è così finito nelle tasche dei pantaloni dell'uomo, che, quindi, ha raggiunto di corsa lo scooter. Il rapinatore è stato fermato a tutta velocità. Solo a questo punto la giovane Porreca si è ripresa ed ha invocato aiuto: alcuni passanti hanno cercato di fermare lo sconosciuto, ma questi era già lontano. Alla donna non è rimasto cost altro da fare che avvertire i carabinieri del Nucleo. I militari, grazie alla deposizione di alcune testimonianze che avevano raccolto con grande esattezza i contatti del rapinatore, sono riusciti ad identificarlo, nel giro di poche ore. Si tratta dell'indiano D. Di Bartolo e 65enne, che vive in via Bocca 99. Lo hanno arrestato ieri sera verso le 18 in via Rosmini: il giovane, che era nella «500» del fratello, è stato arrestato ed ammazzato.

Altro, andassimo furto, ieri alla Circonvallazione Gianicolense, una strada di traffico percorsa in continuazione da automobili e da passanti. Alcuni sconosciuti hanno svaligiato in pieno giorno un negozio di abbigliamento, trafugando merce per circa 4 milioni di lire.

Il colpo è stato perpetrato durante l'ora della chiusura pomeridiana, tra le 15.20 e le 15.50. Il locale preso di mira apre la sua porta al numero 222 ed è di proprietà del signor Guido Verde. I soliti sarti hanno infatti la vetrina dell'esposizione estera e sono penetrati all'interno. Con estrema rapidità, si sono impadroniti di tutto quello che è es-

Ogni giorno più grave la situazione del traffico

Ciclista maciullato da una auto-cisterna

L'uomo è deceduto sul colpo - Un altro mortale incidente. Spettacolari carambole di auto in viale del Muro Torto

Due incidenti mortali - un ciclista investito e maciullato da un'autocisterna e un motociclista deceduto dopo lo scontro con una vettura - e due spettacolari carambole verificatesi nel medesimo punto di viale del Muro Torto sono i più gravi tra la lunga serie di incidenti accaduti ieri sulle strade.

Il cinquantenne Pio Giovanni è il ciclista travolto dal pesante automezzo. Il fatto è successo verso le 18.30 sulla via Partense a due chilometri da Fiumicino. L'uomo stava tornando a casa a bordo della sua bicicletta quando un'autocisterna, nel tentativo di sorpassarlo, gli ha fatto perdere l'equilibrio e cadere proprio sotto le ruote posteriori. La morte è stata istantanea. Sul posto sono giunti più tardi i tecnici della polizia stradale e il sostituto procuratore della Repubblica per accertare eventuali responsabilità. Quattro ore più tardi il cadavere è stato rinvenuto e trasportato all'obitorio.

Un morto e due feriti sono il bilancio di uno scontro avvenuto l'altra sera all'EUR, all'incrocio tra via dell'Arte e via della Civiltà Romana. L'incidente è condotto dal maggiore dell'esercito Mario D'Andrea, 40 anni, ha travolto una motocicletta sulla quale era il ventiquattrenne Raffaele Gambale e il ventiduenne Dante Calucci. All'ospedale del S. Eugenio il



Muro Torto: una autentica trappola

personale occupanti i veicoli sono uscite illese dallo scontro: soltanto il ventiseienne Mario Cattaneo è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per farsi medicare una lieve ferita alla nuca. Il più spettacolare l'incidente delle 13. La «600», targata Roma 291678 e condotta dalla signora Antonietta Nobili, di 40 anni, seguiva a breve distanza una utilitaria, quando un giovane, alla prima curva dopo Porta Pinciana, la signora ha tentato di frenare ma non è riuscita nella manovra: la vettura è slittata quando era il tamponare il veicolo che la precedeva, all'urto ha dovuto rimbalzare come una palla da biliardo ed è deviato verso destra capottandosi e urtando violentemente il marciapiede di Via Borghese. Dalla «600» è ridotta ad un cumulo di lamiera: l'automobile è stata estratta la guidatrice. La donna è stata poi trasportata all'ospedale di San Giacomo.

Anche ieri gravi incidenti in viale del Muro Torto. Il viale da alcuni considerato come la più valida valvola di sfogo per il traffico del centro cittadino si trasforma nei giorni di pioggia in una autentica trappola.

La via relativamente sgombra la visibilità piena, le corsie a senso unico invitano a premere l'acceleratore, la distanza di sicurezza fra veicolo e veicolo è spesso ignorata. Il caos che

Sparatoria a Centocelle

Il ladro è riuscito a fuggire, nonostante l'inseguimento e le revolverate degli agenti

Una violenta sparatoria ha messo a squadrare la scorsa notte Centocelle, provocando panico tra gli abitanti. Un giovane, sorpreso con alcuni oggetti rubati sotto il braccio da alcuni agenti, è fuggito. I poliziotti hanno allora esplosi numerose revolverate in aria, a scopo intimidatorio. Il drammatico episodio è avvenuto verso le 2.50. Gli agenti hanno visto in via delle Robinie un uomo che cercava di non farsi notare e che portava sotto un braccio una cassetta di legno e un involtore voluminoso. Gli hanno allora chiesto i documenti, lo sconosciuto si è dato alla fuga, abbandonando gli oggetti. I poliziotti si sono gettati all'inseguimento, estralendo le pistole e sparando. L'uomo è riuscito a far perdere le sue tracce.

Persa ogni speranza di arrestare il fuggitivo, i poliziotti sono tornati sul luogo dove lo sconosciuto aveva gettato gli oggetti e, aperta la cassa e l'involtore, vi hanno trovato una cassetta elettrica e una macchina calcolatrice «Everest», che sono risultate rubate dal deposito di generi alimentari di via delle Azalee 75, gestito da Guglielmo Andreoni. Lo sconosciuto è stato accertato, è stato penetrato poco prima forzando la serratura con arnesi da scasso ed impadronendosi delle due macchine, di duemila lire e di una pistola a tamburo di fabbricazione spagnola.

Inseguimento in via del Corso. Dopo un drammatico inseguimento in via del Corso, due giovani sono stati arrestati da agenti della Mobile. Si tratta dei ventunenni Mario Cerrado e Vincenzo Maria, 43 anni, abitante in via delle Pergole 76. Poco prima, i due erano riusciti a sottrarre dalla borsa di una signora il portamonete, impossessandosi del contenuto: 3.000 lire. Ma la loro ma-

Vivo interesse per l'iniziativa dell'UDI

I sindacati aderiscono alla marcia della pace

L'adesione operaia

Sulla grande manifestazione per la pace di domenica prossima abbiamo rivolto alcune domande al compagno Teodoro Morini segretario responsabile della C.I.L.

Qual è il significato dell'adesione della Camera del lavoro alla «marcia della pace» indetta dall'UDI per il 5 novembre prossimo?

I lavoratori romani sono preoccupati per l'insediamento della situazione internazionale. Tutti i sindacati aderenti alla CGIL hanno assunto una posizione in proposito impegnando a promuovere e sostenere ogni possibile iniziativa di pace. Per questo ragione aderiamo alla marcia promossa unitariamente dalla Commissione interna della Roma Gas. Essa muoverà dal luogo di lavoro e raggiungerà le Fosse Ardeatine proprio per sottolineare il carattere antifascista della lotta per la pace. Così pure aderiamo alla manifestazione dell'UDI che si ispira all'appello di Marzabotto.

Nel nome, le cui, in tutte le guerre, un mondo senza guerra e senza armi - e un grido tanto umano e civile che non può non essere raccolto da tutti coloro che vogliono bandire la guerra come soluzione delle controversie internazionali e che per tale scopo si battono. La grave preoccupazione per la persistente pericolosità della situazione internazionale e la chiara coscienza degli effetti distruttivi di un conflitto atomico spingono i lavoratori romani a lottare sempre più consapevolmente contro quelle forze che rifiutano il negoziato e mantengono accese, fucilate di guerra in Europa e nel mondo.

Domani un corteo operaio da P. San Paolo alle Fosse Ardeatine

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, mercoledì 1 novembre (305° giorno dell'anno), il tempo: nuvoloso, con qualche pioggia, temperatura: 11-15. Tramonto alle 17.10. Luna primo quarto.

BOLLETTINI - Immagoristi: Nati: maschi 61, femmine 51. Morti: maschi 22, femmine 21. Matrimoni: 20.

TRAMVIARI - Venerdì alle ore 18, nel salone della Camera del Lavoro, riunione dell'attivo sindacale dell'ATAE, della STEFER e della Roma-Sorta. Ordine del giorno: Sviluppo della linea di sviluppo della linea di sviluppo del trasporto pubblico.

DEVIATIONE DEL TRAFFICO - In occasione del funerale del socio Luigi Enaudi, che avverrà oggi, dovranno essere effettuati alcuni deviazioni del traffico. Le deviazioni sono: da via IV Novembre a via IV Novembre, da via IV Novembre a via IV Novembre, da via IV Novembre a via IV Novembre.

Un seggio conquistato dalla CGIL alla Rotocolor

Il soliti falsi del «Tempo»

CREAZIONI PER BAMBINI Leri PER BAMBINI Leri BABY